



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO:[ID_VIP: 3558] Istruttoria VIA - Razionalizzazione della rete ad alta tensione ricadente nell'area del Parco del Pollino.

**Riscontro istanza ai sensi dell'art. 23 co. 2 del D.Lgs 104/2017.
Richiesta integrazioni.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, con nota prot. n. TE/P20170005581 del 18.09.2017, acquisita con prot. 21440/DVA del 19.09.2017, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 23, co. 2 del D.Lgs. 104/2017 per chiedere l'applicazione al procedimento in corso della disciplina in materia di VIA dallo stesso recata, rappresentando, nello specifico, la preferenza a passare al procedimento disciplinato all'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal richiamato D.Lgs. 104/2017 (Provvedimento Unico in materia ambientale).

Con nota prot. 23593/DVA del 16.10.2017 la scrivente Direzione ha fornito riscontro positivo disponendo l'applicazione al procedimento di VIA in corso della disciplina modificata dal D.Lgs. 104/2017, ma ritenendo opportuno, per l'economia del procedimento, mantenere l'applicazione della disciplina recata dagli art. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006 (Procedimento di VIA), come modificato dal D.Lgs. 104/2017.

Tenuto conto della fase di istruttoria tecnica nella quale si trovava il procedimento, con la medesima nota la scrivente ha chiesto inoltre alla Commissione tecnica VIA/VAS di indicare eventuali integrazioni documentali ritenute necessarie per il passaggio della procedura di cui trattasi alla nuova disciplina.

Con parere n. 2522 del 20.10.2017, acquisito con prot. 24544/DVA del 26.10.2017, codesta commissione VIA ha espresso parere negativo sul progetto in oggetto.

La società Terna Rete Italia S.p.A., acquisito il citato parere CTVA n. 2522 del 20.10.2017 a seguito di formale richiesta di accesso agli atti, ha presentato istanza di annullamento e revisione del parere medesimo, ritenendo che *"le motivazioni e determinazioni contenute nel parere negativo espresso dalla CTVA si basano su valutazioni in parte non corrette, frutto di considerazioni non obiettive e comunque irrazionale e contraddittorie e, relativamente al contesto elettrico, al di fuori dell'ambito di competenza della commissione stessa"*.

ID Utente: 8906

ID Documento: DVA-D2-OCP-8906_2018-0126

Data stesura: 13/07/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 16/07/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 16/07/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Con nota prot. 29874/DVA del 22.12.2017 la scrivente Direzione ha chiesto alla Commissione VIA di esprimere le proprie valutazioni in merito alla citata richiesta di revisione del parere ed ha sollecitato la comunicazione della richiesta di integrazioni per il passaggio al nuovo contesto normativo di cui al D.lgs. 104/2017, nel rispetto dei termini di cui all'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

A seguito di successive interlocuzioni, la Commissione Tecnica con nota prot. 2604/DVA del 12.07.2018, acquisita con prot. 16156/DVA del 12.07.2018, che si allega alla presente, ha ritenuto *“necessario chiedere al Proponente gli approfondimenti, chiarimenti ed integrazioni”*.

Tutto ciò premesso, si resta in attesa della documentazione integrativa indicata nella medesima nota, da fornire entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente richiesta, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Qualora necessario, prima della scadenza del termine si potrà inoltrare richiesta motivata di proroga dello stesso, che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, in 3 copie in formato digitale predisposte secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disponibili sul sito internet www.va.minambiente.it nella sezione *“Dati e Strumenti”* - *“Specifiche Tecniche e Linee Guida”*.

Copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento.

In considerazione della rilevanza delle integrazioni richieste, comprendenti anche lo studio di alternative di progetto, si rammenta la necessità di trasmettere un nuovo avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa, da effettuarsi in conformità alle modalità previste dall'art. 24, comma 2 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., al fine di riaprire la consultazione del pubblico.

Per il medesimo scopo si chiede inoltre di presentare un'integrazione alla sintesi non tecnica, riferita ai contenuti della nuova documentazione presentata.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota prot. 16156/DVA del 12.07.2018

Indirizzi

Terna Rete Italia S.p.A.

svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

p.c. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico.

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare

dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

Regione Basilicata

Dipartimento Ambiente e Energia Ufficio Compatibilità Ambientale

ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Regione Calabria

Dipartimento ambiente e territorio

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ctva@pec.minambiente.it

Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento

dgrin@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

Al Coordinatore della SVIA
Dott. Gaetano Bordone
SEDE

OGGETTO: IDVIP [3558] Istruttoria VIA. "Razionalizzazione della rete ad alta tensione ricadente nell'area del Parco del Pollino" - Proponente "Terna Rete Italia S.p.A."

Richiesta di integrazioni.

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e valutazione svolte dal G.I. sulla documentazione presentata, ed in considerazione dei contenuti della nota prot. n. 23593/DVA del 16/10/2017, acquisita al prot. n. 3317/CTVA del 16/10/2017, delle nota prot. n. 26479/DVA del 15/11/2017, acquisita al prot. n. 3817/CTVA del 16/11/2017, nonché delle carenze riscontrate nel SIA, anche attesa l'istanza del Proponente di aderire alla nuova normativa di riferimento, si ritiene necessario chiedere al Proponente gli approfondimenti, chiarimenti ed integrazioni di seguito indicati:

- 1) una descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, compresi i lavori di demolizione necessari;
- 2) una descrizione delle principali caratteristiche della fase di attuazione del progetto e, in particolare dell'eventuale processo produttivo, con l'indicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del fabbisogno e del consumo di energia, della natura e delle quantità dei materiali e delle risorse naturali impiegate (quali acqua, territorio, suolo e biodiversità);
- 3) la descrizione della tecnica prescelta per le attività di ottimizzazione della rete;
- 4) una descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative alla localizzazione del tracciato e ad eventuali alternative allo stesso, alla tecnologia, all'ubicazione, alle dimensioni e alla portata) prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale;
- 5) la descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche;
- 6) una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro:
 - a) ai lavori di demolizione;

ID Utente: 6741

ID Documento: CTVA-6741_2018-0021

Data stesura: 12/07/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082

e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

- b) all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse;
 - c) all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
 - d) ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
 - e) al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità
 - f) ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;
 - g) all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;
 - h) alle tecnologie e alle sostanze utilizzate.
- 7) la descrizione degli elementi e dei beni paesaggistici eventualmente presenti, nonché dell'impatto del progetto su di essi, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie.
- 8) approfondire i rischi di collisione per l'avifauna, al fine di ottimizzare anche le misure di monitoraggio e mitigazione proposte nello SIA. Nello specifico, dovrà essere presentato uno studio, sulla base delle più recenti linee guida nazionali e internazionali (i.e. "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna"- ISPRA 2008, Guidelines for mitigating conflict between migratory birds and electricity power grids, UNEP/CMS/Conf.10.30.2011 etc), finalizzato a:
- a. la definizione delle modalità per il monitoraggio ante operam e post operam (punti di misura, modalità, tecniche, durata);
 - b. la verifica dei tratti dell'elettrodotto in progetto per i quali è necessario attuare gli interventi di riduzione del rischio di collisione;
 - c. la definizione della tipologia, la disposizione e il numero dei dispositivi di segnalazione e dissuasione visivi e acustici.
 - d. Approfondire la configurazione dei sostegni e le altezze dei cavi, nei tratti di parallelismo del nuovo elettrodotto con elettrodotti esistenti, al fine di ridurre la probabilità di collisione.

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)